



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" RMIC898002
Via Douhet n. 6 – 00012 Guidonia – Roma -
C.F. 94032550587 TEL 0774/342850
Rmic898002@istruzione.it
<http://icleonardodavinciguidonia.edu.it/>

REGOLAMENTO ESAME FINALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO a.s.2025-2026

SOMMARIO

- Criteri per la formulazione del voto di ammissione all'Esame
Scrutinio finale
- Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale
- Regole per lo svolgimento delle Prove Scritte
- Regole per lo svolgimento del Colloquio Interdisciplinare
- Griglie con i criteri di valutazione
- Normativa di riferimento

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza media) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.* CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. a.s. 2013-2014. Chiarimenti.*

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019.*

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze).*

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 10. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).*

DECRETO MINISTERIALE, N. 257 del 6 agosto 2021. *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Nota Informativa N. 4155 del 07 Febbraio 2023. *Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione, riconfermata dal MIM (<https://www.istruzione.it/esami-di-stato/primo-ciclo24.html>)*

DECRETO LEGISLATIVO N.150 del 1 Ottobre 2024. *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.*

ORDINANZA MINISTERIALE N. 3 del 9 gennaio 2025. *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Nota Informativa N. 2867 del 23 Gennaio 2025. *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del voto di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il

consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

La Nota Informativa n. 4155 del 07 Febbraio 2023, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato:

"In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato 75%, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (Nota MIM n. 4155 del 07/02/2023).*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il **consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.***

*Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale **un voto di comportamento inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.** In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e *in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF*, un voto di ammissione espresso in decimi.*

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. (nota 1865/2017).

*Il voto di ammissione è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo che tiene conto della valutazione finale del terzo anno e delle valutazioni finali conseguite negli anni precedenti. Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:*

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| 1. La media dei voti del primo anno | 10% |
| 2. La media dei voti del secondo anno | 20% |
| 3. La media dei voti del terzo anno | 70% |

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:*
 - La media dei voti del secondo anno 10%*

- La media dei voti del terzo anno 90%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
 - La media dei voti del terzo anno 100%

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5).

Di norma - in assenza di valutazioni insufficienti - ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** □ voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** □ voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** □ voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** □ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,49: **arrotondamento in difetto** □ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,50 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** □ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,49: **arrotondamento in difetto** □ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,50 a 10: **arrotondamento in eccesso** □ voto di ammissione all'esame: 10

Arrotondamenti in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

In particolare, gli allievi che terminano il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

CAPITOLO 2

Operazioni di scrutinio finale

Al termine delle lezioni si svolgeranno gli **Scrutini finali per ciascuna classe terza** al fine di procedere alla valutazione degli alunni nelle singole discipline di studio e **all'attribuzione del voto di ammissione** secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.lgs 62/2017.

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione prevede la costituzione della **Commissione d'esame**, formata dalle sottocommissioni di ciascuna classe ovvero da tutti i docenti titolari di insegnamento della classe (compreso l'insegnamento della religione cattolica e di attività alternativa) ed è **presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato**.

Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al Presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il Presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

Durante lo scrutinio finale:

- Si verificheranno i requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di Stato.
- Si determinerà il voto di ammissione.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione all' esame, l'istituzione scolastica adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie (di ciò si farà carico il Coordinatore di classe).

La comunicazione del voto di ammissione all'Esame di Stato sarà effettuata attraverso il registro elettronico ad ogni singolo alunno.

Relativamente alle **operazioni di scrutinio**, è opportuno ricordare che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento, esprimendo un giudizio sintetico, senza attribuzione di un voto numerico.

L'ammissione all'esame

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Nel caso di non ammissione all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo d'Istruzione è opportuno tenere presente che:

- L'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
- Nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- A interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati;
- Al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui/lei (piano di studio personalizzato) in diverse discipline;
- All'impegno e alla partecipazione del discente

Condizioni per la non ammissione all'Esame di Stato

FREQUENZA: L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il Coordinatore di Classe, su richiesta del Consiglio di Classe, abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente nei confronti di deroghe per:

- motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite a un giorno);
- le assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- per gli alunni con disabilità o per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, mancata frequenza dovuta alla disabilità o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni legate a disagio familiare);
- alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- assenze per situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali e documentate;
- assenze e/o uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Condizioni per la non ammissione all'Esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del I ciclo d'Istruzione di un alunno con carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora entrambe le condizioni illustrate sotto siano soddisfatte:

1. i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo ed elemento di riflessione sull'importanza dell'impegno e della responsabilità di ciascuno nel conseguire risultati positivi;
2. la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

CAPITOLO 3

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 64/2022)

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito **da tre prove scritte ed un colloquio**.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) **prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
- 2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- 3) **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

Per ognuna delle tre prove e per il colloquio è prevista una valutazione in decimi (senza decimali).

L'art. 13 del Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017, stabilisce i criteri di **calcolo del voto finale**:

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

In altre parole, il **voto finale** dell'Esame di Stato del Primo Ciclo - espresso in decimi - viene calcolato sulla base della media aritmetica di DUE VOTI:

- **di ammissione** (che rappresenta il curriculum dell'alunno);
- **media di tutte le prove** (3 prove scritte e il colloquio interdisciplinare).

L'eventuale arrotondamento avviene sul voto finale:

- in **difetto** per frazioni strettamente inferiori a 5 decimi (es: 6,4 viene arrotondato a 6)
- in **eccesso** per frazioni superiori o uguali a 5 decimi (es: 6,5 viene arrotondato a 7)

Nel caso in cui il candidato non raggiunga una votazione complessiva di almeno sei decimi, non può essere licenziato. Le famiglie degli alunni non licenziati devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

Per gli **alunni con disabilità**, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, le prove scritte, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (BES) formalmente individuati dal consiglio di classe, (non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104), non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica. (articolo 9 dell'O.M. 64/2022 che riprende l'articolo 11 del DM 741/2017).

Attribuzione della lode (n. 4155 del 07 Febbraio 2023)

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Le procedure di attribuzione della lode sono le seguenti¹:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione
- Unanimità della Commissione

¹ Riferimento normativo: *Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8*

² Fatta salva la possibilità di candidare alla lode qualsiasi allievo che abbia conseguito la votazione finale di 10/10.

- Qualora in candidato consegua la massima votazione nell'ammissione e in tutte le prove di esame (10/10 – ammissione prove scritte e orale), considerato il merito di una simile circostanza, la proposta della lode verrà svolta d'ufficio dall'insegnante coordinatore della classe, quindi soggetta a votazione di delibera come previsto.
- Qualora in candidato consegua il voto finale di 10/10 ma abbia uno o due 9/10 tra le prove (ammissione, prove scritte e orale), la lode verrà proposta dall'insegnante coordinatore della classe e ampiamente discussa dalla commissione; quindi, soggetta a votazione di delibera come previsto.

Certificazione delle competenze

I modelli di certificazione delle competenze di cui agli articoli 3, 4, 5 e 6 sono adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli di cui al D.M. 27 gennaio 2010, n. 9, al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 e alla Nota del Direttore generale della DGOSVI prot. 22381 del 31 ottobre 2019.

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura **"Non diplomato"** nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale, rilasciato al termine dell'esame di Stato, e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CAPITOLO 4

Regole per lo svolgimento delle Prove Scritte

Il calendario delle prove - stabilito dal Dirigente Scolastico in accordo con il collegio docenti – viene per tempo comunicato alle famiglie. Per giuste e ben motivate ragioni, il collegio docenti e/o la commissione esaminatrice potranno modificare il calendario delle prove, purché sia garantito il rispetto dei criteri generali stabiliti dalla normativa (D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998.

Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).

Ai sensi della C.M. 32/2008 le prove scritte devono svolgersi in giorni diversi e la loro durata oraria è definita, in modo coordinato, dalla commissione esaminatrice di ciascuna scuola.

L'articolazione e i contenuti delle prove scritte è stabilita dalla La Nota Informativa n. 4155 del 07 Febbraio 2023.

Le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza. (Art. 8, comma 2. OM 64/2022).

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (durata 4 ore)

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

Strumenti consentiti: Dizionario di Italiano cartaceo.

Nel giorno in cui viene effettuata la prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati, all'interno delle tre tracce sorteggiate il candidato sceglie la prova da

svolgere

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (durata 3 ore)

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.
3. disegno geometrico o il questionario con domande a risposta multipla sulla teoria dell'assonometria.

Strumenti consentiti: Tavole numeriche, strumenti per il disegno geometrico, calcolatrice non scientifica.

La traccia proposta ai candidati viene sorteggiata dalla commissione il giorno stesso della prova.

Prova scritta relativa alle competenze lingue straniere (durata 3 ore complessive)

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Strumenti consentiti: Dizionario bilingue cartaceo.

CAPITOLO 5

Regole per lo svolgimento del Colloquio Interdisciplinare

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. (DM. 741/2017, articolo 10)

Caratteristiche principali:

- Deve essere interdisciplinare.

- Si svolge alla presenza dell'intera sottocommissione in un'aula dotata di LIM.
- Ha una durata indicativa di circa **20 minuti**.
- Il Coordinatore di classe gestisce i tempi per garantire un avvicendamento equilibrato delle materie.
- Al termine del colloquio, prima di congedare il candidato, vengono comunicati i voti delle prove scritte.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

CAPITOLO 6

Griglie con i criteri di valutazione

1. Griglia con i criteri di valutazione della prova scritta di italiano
2. Griglia con i criteri di valutazione della prova scritta di matematica
3. Griglia con i criteri di valutazione della prova scritta d'inglese, francese e/o spagnolo
4. Griglia con i criteri di valutazione della prova di matematica, italiano, inglese, francese e spagnolo
ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)
5. Griglia con i criteri di valutazione del colloquio interdisciplinare

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri di competenza tecnica comuni per tutte le tipologie testuali:

Ordine, correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata e funzionale.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia e la sintassi sono sostanzialmente corrette e articolate.
	7	L'ortografia e la sintassi presentano qualche incertezza.
	6	L'ortografia presenta inesattezze e la sintassi è incerta.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.

Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico appropriato e ricco.
	9	Lessico appropriato ed efficace.
	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico adeguato con ripetizioni.
	6	Lessico semplice e ripetitivo.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	4	Lessico non appropriato.

Criteri di competenza ideativa, solo per il testo narrativo-descrittivo e testo argomentativo:

Adeguatezza del contenuto: pertinenza e ricchezza	10	Il contenuto è trattato in modo ricco.
	9	Il contenuto è trattato in modo completo.
	8	Il contenuto è trattato in modo adeguato.
	7	Il contenuto è trattato in modo generico.
	6	Il contenuto è trattato in modo superficiale.
	5	Il contenuto non è del tutto pertinente.
	4	Il contenuto non risponde alla traccia.

Capacità di elaborazione personale	10	L'argomentazione evidenzia le capacità critiche.
	9	L'argomentazione è sviluppata in modo personale.
	8	L'argomentazione presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomentazione presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomentazione è generica.
	5	L'argomentazione è limitata.
	4	L'argomentazione è assente.

Criteri per la competenza di comprensione e sintesi del testo, solo per il riassunto:

Comprensione specifica dei contenuti e dello scopo	10	Corretta comprensione delle informazioni principali, piena e sicura individuazione dello scopo.
	9	Corretta comprensione delle informazioni principali, buona individuazione dello scopo.
	8	Comprensione della maggior parte delle informazioni principali, individuazione dello scopo.
	7	Individuazione di alcune informazioni principali, parziale comprensione dello scopo.
	6	Lacunosa comprensione delle informazioni principali, incertezze nell'individuazione dello scopo.
	5	Scarsa comprensione delle informazioni principali, mancata individuazione dello scopo.
	4	Mancata comprensione delle informazioni principali e dell'individuazione dello scopo.
Rielaborazione del testo	10	Corretta e scorrevole rielaborazione del testo in forma obiettiva.
	9	Corretta rielaborazione del testo in forma obiettiva.
	8	Rielaborazione del testo in forma obiettiva.
	7	Rielaborazione del testo in forma abbastanza obiettiva.
	6	Rielaborazione del testo a tratti incerta.
	5	Rielaborazione del testo in forma poco obiettiva.
	4	Testo non rielaborato in forma obiettiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

Le insegnanti di Lingua inglese, insieme ai docenti di seconda lingua comunitaria stabiliscono i seguenti criteri di valutazione per la prova di lingue straniere.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 1h e 30 minuti per la prova di Inglese, 15 minuti di intervallo, e a seguire 1 h e 30 minuti per la prova di Francese/Spagnolo. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie, che possono quindi essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della traccia (art.7 comma 3). Partendo dall'assunto che la prova di inglese valuta una competenza linguistica corrispondente al livello A2 del QCER e che la prova di francese/spagnolo corrisponde al livello A1, si concorda nel dare ad entrambe le prove un punteggio corrispondente ai criteri di seguito elencati. La somma dei punteggi ottenuti darà luogo ad un voto e ad un giudizio complessivo per le prove di lingua straniera. Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale in trentesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova. Il voto finale sarà assegnato calcolando la soglia della sufficienza al 60 % del punteggio totale di entrambe le prove.

Prova di Comprensione del testo

Lingua Inglese	Lingua Francese/Spagnolo
N. 4 domande con risposta chiusa a scelta multipla reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta corretta)	N. 4 domande con risposta chiusa a scelta multipla reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta corretta)
N. 4 domande con risposta chiusa V o F reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta corretta)	N. 4 domande con risposta chiusa V o F reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta corretta)
N. 4 domande aperte con risposta reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta esatta e completa)	N. 4 domande aperte con risposta reperibile nel testo (1 punto per ogni risposta esatta e completa)
N. 1 domanda aperta a cui l'alunno risponde in maniera personale (3 punti)	N. 1 domanda aperta a cui l'alunno risponde in maniera personale (3 punti)
Punti 4+4+4+3 = tot. 15	Punti 4+4+4+3= tot. 15
I punti realizzati nelle due prove vengono poi sommati per definire il voto corrispondente e il giudizio.	
Indicatori per la comprensione del testo: ▪ Comprensione del testo e delle domande ▪ Ortografia ▪ Proprietà lessicale ▪ Padronanza delle strutture fondamentali ▪ Capacità di rielaborazione ove necessario	
Indicatori per DSA o PEI (obiettivi minimi): ▪ Comprensione del testo e delle domande ▪ Proprietà lessicale ▪ Capacità di rielaborazione ove necessario	

Scaletta della somma dei punti tra le due prove scelte dal candidato:

punteggio	Giudizio finale prove di Lingue Straniere	voto
14-0	Le competenze linguistiche sono nulle e/o superficiali. La forma non è corretta nella maggior parte dei casi.	4
15-16-17	Le competenze linguistiche sono approssimative/ sommarie. L'a. forma è (solo) parzialmente corretta.	5
18-19-20	Le competenze linguistiche sono accettabili. Il lessico è essenziale. La forma non è sempre corretta.	6
21-22-23	Le competenze linguistiche sono discrete. Il lessico è adeguato. La forma quasi sempre corretta.	7
24-25-26	Le competenze linguistiche sono buone. Il lessico è appropriato. La forma è corretta.	8
27-28	Le competenze linguistiche sono più che buone. L'alunno mostra padronanza nell'uso delle strutture linguistiche e nella capacità di rielaborazione ove necessario.	9
29-30	Le competenze linguistiche sono ottime/ esaurienti. L'alunno mostra proprietà lessicale, padronanza nell'uso delle strutture linguistiche e capacità di rielaborazione.	10

Gli alunni con PDP avranno le stesse prove degli altri compagni; usufruiranno di tavole dei verbi e tempi aggiuntivi fino a 15 minuti a prova (art 14 comma 7). Tutti gli alunni potranno utilizzare il dizionario bilingue per entrambe le prove e dizionari online laddove esplicitato nei PDP.

Agli alunni DVA che seguono una programmazione differenziata, verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata con criteri personalizzati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

QUESITO 1: Geometria solida

Descrittori	punteggio
Svolgimento completo	20/20
Svolgimento completo con errori di calcolo (applicazione della formula con errori di calcolo)	15/20
Svolgimento completo con errori formali (errata applicazione delle formule)	10/20
Solo figura geometrica e dati esatti	3/20

QUESITO 2: Equazioni

	Descrittori	Punteggio
PRIMA EQUAZIONE	Risoluzione equazione esatta	10
	Risoluzione equazione con errori	8
	Risoluzione equazione parziale esatta	6
	Risoluzione equazione parziale con errori	4
SECONDA EQUAZIONE	Risoluzione equazione esatta	10
	Risoluzione equazione con errori	8
	Risoluzione equazione parziale esatta	6
	Risoluzione equazione parziale con errori	4
VERIFICA	Verifica esatta	5
	Verifica con errori	3
	Verifica parziale esatta	2
	Verifica parziale con errori	1
	Punteggio totale	25

QUESITO 1b: Disegno tecnico

	Descrittori	Punteggio
Correttezza dell'esecuzione e dell'utilizzo degli strumenti tecnici: - comprensione della consegna; - precisione; - capacità di utilizzo degli strumenti di disegno tecnico.	L'elaborato è realizzato con gravi difficoltà senza nessuna autonomia e senza precisione nell'utilizzo degli strumenti di disegno tecnico	1-2
	L'elaborato è realizzato nei suoi punti essenziali, con discreta autonomia e discreta precisione delle misure dell'utilizzo degli strumenti di disegno tecnico	3
	L'elaborato è realizzato in modo generalmente corretto, con apprezzabile precisione nell'utilizzo degli strumenti di disegno tecnico e nella definizione delle misure	4

	L'elaborato è realizzato in modo sicuro e autonomo, con ottima precisione nell'utilizzo degli di disegno tecnico e nella corretta definizione delle misure	5
Qualità del tratto grafico: - uniformità del tratto; - precisione del tratto; - corretto utilizzo della tipologia di tratto richiesta (leggero, tratteggiato, marcato ecc.).	Il tratto grafico è del tutto disomogeneo e impreciso, con nessuna attenzione al corretto utilizzo della tipologia richiesta	1-2
	Il tratto grafico è disomogeneo e impreciso, con qualche errore nell'utilizzo della tipologia richiesta	3
	Il tratto grafico è abbastanza uniforme e preciso, con corretto utilizzo della tipologia richiesta	4
	Il tratto grafico è uniforme e preciso, con corretto utilizzo della tipologia richiesta	5
Completezza dell'elaborato: - costruzione grafica - denominazioni (assi, vertici ecc.)	L'elaborato non soddisfa minimamente le richieste della consegna	1-2
	L'elaborato soddisfa le richieste della consegna in modo parziale	3
	L'elaborato soddisfa le richieste della consegna in modo abbastanza completo e preciso	4
	L'elaborato soddisfa le richieste della consegna in modo completo e preciso	5
Ordine e pulizia - posizionamento del disegno; - pulizia del foglio.	La tavola è estremamente disordinata e sporca	1-2
	La tavola è abbastanza ordinata e pulita	3
	La tavola è ordinata ma poco pulita/la tavola è pulita ma poco ordinata	4
	La tavola è ordinata e pulita	5
Elaborato non svolto	Il candidato/la candidata non ha eseguito il compito	0
TOTALE PUNTEGGIO		20

Risultato questionario totale/20

QUESITO 3: Probabilità/statistica

Descrittori		Punteggio
Comprensione quesito e procedimento esatto: conoscenza linguaggio e applicazione della formula	15	
Comprensione quesito e procedimento parzialmente corretto conoscenza linguaggio e applicazione della formula	10	
Comprensione del quesito e procedimento solo in parte corretti conoscenza linguaggio e applicazione della formula	5	
Punteggio totale		15

QUESITO 4: Proporzionalità

Descrittori		Punteggio
Comprensione quesito e procedimento esatto	4	
Comprensione quesito e procedimento parziale	2	
Rappresentazione nel piano cartesiano corretta	8	
Rappresentazione nel piano cartesiano parziale	4	
Elaborazione dati e compilazione tabella eseguite correttamente	8	
Elaborazione dati e compilazione tabella eseguite parzialmente	4	
Punteggio totale		20

Punteggio totale prova	100
------------------------	-----

Giudizio	Punteggio ottenuto (x)	Voto
Gravemente insufficiente	$0 \leq x \leq 44$	4
Insufficiente	$45 \leq x \leq 54$	5
Sufficiente	$55 \leq x \leq 64$	6
Buono	$65 \leq x \leq 74$	7
Distinto	$75 \leq x \leq 84$	8
Ottimo	$85 \leq x \leq 94$	9
Eccellente	$95 \leq x \leq 100$	10

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

L'elaborato evidenzia una conoscenza dei contenuti (1) _____.

e un procedimento risolutivo (2) _____.

L'applicazione delle regole è (3) _____.

l'uso dei linguaggi specifici risulta (4) _____.

	10	9	8	7	6	5	4
1	Ottima	Completa	Adeguate	Buona	Essenziale	Frammentaria	Imprecisa
2	Appropriato e accurato	Ben strutturato	Chiaro e corretto/preciso	Nel complesso corretto	Sostanzialmente adeguato	Non sempre corretto	Incerto/approssimativo /non corretto
3	Ben eseguita/completa	Precisa	Esatta	Soddisfacente	Essenziale	Approssimata	Errata/Imprecisa
4	Chiaro e appropriato	Sicuro	Preciso	Adeguate	Nel complesso corretto	Poco corretto	Incerto/limitato

PER LE DISCIPLINE DI MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO

AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Livello	Descrizione
3	Svolge la prova in totale autonomia
2	Svolge la prova in modo parzialmente guidato
1	Svolge la prova in modo guidato

COMPRENSIONE (Testo / consegna / problema / traccia)

Livello	Descrizione
5	Completa
4	Quasi completa (1-2 imprecisioni)
3	Globale
2	Parziale
1	Molto limitata o assente

RIELABORAZIONE / SVILUPPO DELLA RISPOSTA

Livello	Descrizione
5	Risposta ben strutturata e corretta (linguisticamente o logicamente)
4	Risposta generalmente corretta e strutturata
3	Risposta semplice e schematica, ma coerente
2	Risposta frammentaria, incompleta o poco coerente
1	Risposta assente o non pertinente

CORRETTEZZA FORMALE (Ortografia, lessico, calcolo, grammatica)

CORRETTURA PERINALE (ortografia, lessico, calcolo, grammatica)						
Livello				Descrizione		
5				Assenza di errori o errori trascurabili		
4				Qualche errore non grave		
3				Errori diffusi, ma comprensibile		
2				Errori gravi che compromettono la comprensione o la correttezza		
1				Errori gravi e frequenti, lavoro non comprensibile		
VOTO	DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI	CINQUE
PUNTEGGIO	18-17	16-15	14-12	11-8	7-6	5

FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DEL COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

1) L'alunno/a si è espresso/a con un linguaggio....

10. Appropriato e specifico	9. Accurato	8. Corretto	7. Chiaro	6. Semplice	5. Impreciso	4. Stentato
-----------------------------	-------------	-------------	-----------	-------------	--------------	-------------

2) dimostrando di avere acquisito.....

10. complete e approfondite conoscenze	9. complete conoscenze	8. buone conoscenze	7. discrete conoscenze	6. essenziali conoscenze	5. parziali conoscenze	4. lacunose conoscenze
--	------------------------	---------------------	------------------------	--------------------------	------------------------	------------------------

3) Ha saputo collegare gli argomenti trattati.....

10. con sicura autonomia e in modo originale	9. in modo sicuro e soddisfacente	8. in modo adeguato	7. con una certa prontezza ma in modo convenzionale	6. in maniera accettabile con modeste connessioni	5. in modo incerto	4. Non ha saputo collegare gli argomenti trattati
--	-----------------------------------	---------------------	---	---	--------------------	---

4) ed è risultato/a capace di.....

10. rielaborare ed integrare i contenuti con apporti personali	9. rielaborare con disinvoltura i contenuti	8. rielaborare i contenuti in maniera opportuna	7. rielaborare i contenuti con semplicità	6. rielaborare i contenuti in modo elementare (solo se guidato)	5. rielaborare i contenuti in modo elementare	4. rielaborare i contenuti neanche in modo elementare
--	---	---	---	---	---	---

5) Le competenze in educazione civica risultano.....

10. approfondite	9. consolidate	8. complete	7. abbastanza complete	6. adeguate	5. minime	4. frammentarie
------------------	----------------	-------------	------------------------	-------------	-----------	-----------------

GIUDIZIO GLOBALE FINALE

Nel corso del triennio l'alunno/a si è impegnato/a in modo....

assiduo e costante (10 con lode)	assiduo (10)	soddisfacente (9)	adeguato (8)	abbastanza adeguato (7)	discontinuo (6)	limitato (5)	molto limitato (4)
----------------------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------------	-----------------	--------------	--------------------

Conseguendo una preparazione...

completa e approfondita (10)	completa (9)	buona (8)	discreta (7)	sufficiente (6)	superficiale (5)	carente (4)
------------------------------	--------------	-----------	--------------	-----------------	------------------	-------------

II/La candidato/a dimostra...

maturità e grande senso di responsabilità (10)	maturità e senso di responsabilità (9)	serietà (8)	positivo grado di maturazione personale (7)	maturazione proporzionale all'età (6)	inadeguata maturazione (5/4)
--	--	-------------	---	---------------------------------------	------------------------------